



COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43011 - Piazza G. Verdi, n 10 tel 0524931711 fax 052492360

Codice Fiscale : 00170360341 - Partita Iva : 00170360341

www.comune.busseto.pr.it e-mail urp@comune.busseto.pr.it

AREA 5 SERVIZIO TECNICO

Manutentivo, LLPP, Sicurezza, Verde Pubblico, Prot Civile,
Patrimonio



Prot. Gen.	N.	/2023
------------	----	-------

Busseto, li 11/12/2023

Oggetto: PRATICA SUAP N. 137/2023 - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A., che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali.

Richiedente e soggetto attuatore: Ditta Annoni S.p.A

Localizzazione: Frazione Madonna Prati n.100 – Busseto, Foglio n.34 Mappali n.116 e 132.

Parere di competenza

IL RESPONSABILE DELL'AREA PATRIMONIO

Vista la domanda pervenuta allo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP - del Comune di Busseto in data 23/06/2023, prot. 8920/2023, dalla Società Annoni S.p.A. con sede a Busseto, Località Madonna Prati n.100, consistente nell'attivazione in un procedimento unico, ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 – Permesso di Costruire per l'ampliamento dello stabilimento in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Preso atto che il progetto prevede:

- 1) l'ampliamento dell'area classificata dagli strumenti urbanistici "Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE) – Ambito produttivo P1" - in cui ha sede lo stabilimento produttivo della Società Annoni S.p.A., sul confine ovest della stessa e per una superficie di mq. 20.000, attualmente classificata "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola"; l'ampliamento è finalizzato alla realizzazione di un ampio piazzale da utilizzare in parte per il transito degli automezzi aziendali (per la separazione dei percorsi "sporco" – "pulito") e in parte per il parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti;
- 2) la costruzione di un nuovo depuratore;
- 3) la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione
- 4) la realizzazione di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";

Vista la documentazione allegata all'istanza acquisita dallo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP in data 23/06/2023, prot. 8920/2023 e in data 11/07/2023, prot. 9895/2023;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria tenutasi in data 01/08/2023 e delle richieste di integrazione pervenute a margine della stessa;

Esaminati gli elaborati integrativi pervenuti al prot. n.14751 del 19/10/2023;

Visto il parere del Servizio Pianificazione territoriale e trasporti della Provincia di Parma, del 07/12/2023 prot.n.34480/23;

Visti:

- il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.;



- il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i.;
- la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 e s.m.i.;
- il regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di strade, aree e relativi spazi sovrastanti appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune (COSAP), approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 29/12/2008 e s.m.;

Visto gli artt. 107 e 109 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Decreto Sindacale n. 18 in data 19 maggio 2022 con il quale sono state assegnate le funzioni di cui all'art. 107 - 2° e 3° comma - del D.Lgs. n. 267/2000 di competenza del Settore 5 – Affari Tecnici al Patrimonio e definite le supplenze in caso di assenza del titolare della posizione organizzativa;

Per quanto di competenza, esprime parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- a) la quota di posa del manufatto dovrà tenere conto del possibile sovralluvionamento per non pregiudicare in caso di spurgo/pulizia e/o risezionamento il corretto deflusso delle acque in direzione del canale ricettore;
 - b) la soletta di fondo in cls, dovrà avere uno spessore non inferiore a cm 20 e dovrà essere adeguatamente armata con rete elettrosaldata;
 - c) dovrà essere eseguita la risagomatura dell'alveo nei tratti di monte e valle adiacenti al nuovo manufatto;
 - d) per il riempimento e costipamento delle aree di vuoto dovrà essere utilizzato materiale litoide;
 - e) la copertura dovrà terminare con muri frontali di contenimento dotati di spalletta di contenimento paraghiaia (sp. di circa cm. 25), che dovranno abbracciare ortogonalmente l'intera sezione del canale sino ad inserirsi almeno cm 50 all'interno del ciglio e la quota finale non potrà in nessun caso risultare più elevata rispetto a quella stradale;
 - f) il ricarica sui tubi dovrà essere effettuato con ghiaia in sorte ben assestata ed uno strato superficiale di tout-venant stabilizzato, posti ad una quota leggermente ribassata rispetto alla quota fondo canale/scolina esistente per non pregiudicare in caso di spurgo/pulizia e/o risezionamento del canale stesso il deflusso delle acque di drenaggio;
 - g) l'accesso carraio dovrà essere raccordato alla sede stradale e mantenuto in modo da evitare apporto di materiale di qualsiasi natura pertanto debitamente pavimentato con asfalto opportunamente compattato per l'intero sviluppo del ciglio stradale e parte del ponte, le quote altimetriche garantiranno lo smaltimento delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale
 - h) a lavori ultimati il fondo del canale/scolina dovrà essere liberato da ogni e qualsiasi materiale d'impedimento al libero e naturale deflusso delle acque, avendo particolare cura nel ripristinare la sezione del fosso stradale sino ad avvenuto consolidamento delle scarpate. La manutenzione nonché l'espurgo del tratto di fosso oggetto di copertura e delle sue immediate adiacenze, da eseguirsi su semplice richiesta del Comune, saranno a completo carico del richiedente;
 - i) la tubazione dovrà essere mantenuta nel tempo perfettamente funzionante dal richiedente;
 - j) la manutenzione dell'accesso e delle opere costruite resta, in perpetuo, a carico del richiedente e così pure il ripristino a regola d'arte della strada e delle sue pertinenze per eventuali danni derivanti dalle opere stesse;
- a) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta all'ufficio tecnico comunale l'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico per l'esecuzione degli scavi, fornendo gli elaborati esecutivi, riportanti le dimensioni e il posizionamento degli scavi stessi e l'indicazione dei corretti ripristini in conformità al “DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO E RELATIVI RIPRISTINI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE”, approvato con delibera di G.C.n.59 del 09/06/2021;
 - b) la ditta esecutrice dovrà nel contempo interessarsi presso i vari uffici preposti ai servizi interrati (illuminazione pubblica, acquedotto, fognatura, gas, telefono, etc.) al fine di verificare l'eventuale presenza di condotte e servizi interrati;

Ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Comune di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica dell'autorizzazione o all'imposizione di nuove condizioni, senza che il richiederne possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna

IL RESPONSABILE DELL'AREA 5

Geom. Roberta Lanfossi